

- Confronti Storici
- Impatti
- Approfondimenti
- Uno sguardo ai prossimi mesi
- Pubblicazioni
- Rapporti di Analisi
- Collaborazioni e Progetti
- Link Utili
- Introduzione
- Temperature
- Precipitazioni
- Archivio previsioni

Precipitazioni

Confronto e valutazione globale dell'andamento previsto delle precipitazioni su Piemonte ed Europa per i prossimi mesi.

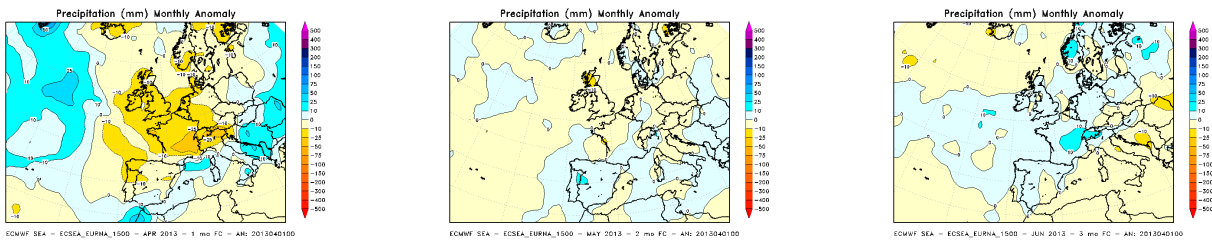
AGGIORNATO al 10 Aprile 2013

Anomalia delle precipitazioni cumulate previste (mappe mensili del ECMWF)

Aprile 2013

Maggio 2013

Giugno 2013



	Aprile 2013	Maggio 2013	Giugno 2013
ECMWF	-	+	+
NOAA	+ +	+	-

Le previsioni della precipitazione ad Aprile sono apparentemente discordanti sul Piemonte, perché il modello NOAA vede un'anomalia nettamente positiva, mentre l'ECMWF presenta il segno opposto, con anomalia negativa.

In realtà entrambi i modelli prevedono un surplus di precipitazioni mensili sul Mediterraneo occidentale, a partire dal sud della Penisola Iberica (e nordovest Africa), esteso fino all'Europa balcanica, con interessamento anche di molta parte dell'Italia. Allo stesso tempo è condivisa da entrambi i modelli un'area di precipitazioni inferiori alla media invece sulla parte centrale e nord-occidentale del continente. La differenza sul Piemonte scaturisce dal fatto che il modello ECMWF estende quest'area di precipitazioni inferiori alla media dalle zone oltralpe anche alle regioni alpine italiane, relegando parzialmente più a sud, a partire dal sud della Pianura Padana in giù, le precipitazioni abbondanti.

Quindi uno spostamento di poche decine di chilometri nella localizzazione spaziale tra le due elaborazioni modellistiche (normale per modelli a così grande scala come i modelli a lungo termine) sul Piemonte (che ha un'estensione lineare [est-ovest e sud-nord] di appena un paio di centinaia di chilometri circa) genera quel segnale completamente opposto, come indicato in tabella. Questo discorso vuole solo ricordare come su un'area geografica poco estesa e climaticamente "di confine" (tra Alpi e Pianura Padana), come la regione Piemonte, riuscire a ricavare un risultato chiaro e univoco rimane molto complesso e va sempre valutato con 'uno sguardo ampio'.

La diversità di Aprile del modello ECMWF deriva dal fatto che ECMWF prevede un'anomalia di geopotenziale negativa localizzata perlopiù sulla parte centro-orientale dell'Europa, con una discesa di bassa pressione dalla Scandinavia al Mediterraneo centrale che coinvolgerebbe meglio il basso Tirreno e l'Adriatico, mentre, con un'anomalia positiva sul lato occidentale del continente (associata ad un'alta pressione atlantica), il Piemonte potrebbe rimanere interessato da un flusso settentrionale, più stabile e asciutto, risentendo meno dell'azione destabilizzante della bassa pressione attiva sul resto d'Italia.

A Maggio, il posizionamento dell'anomalia negativa del geopotenziale sull'Europa sudoccidentale invece favorirebbe l'ingresso delle perturbazioni atlantiche sul Mediterraneo occidentale con una direzione più meridionale (da sudovest), che coinvolgerebbe anche il nordovest italiano. Così anche per il modello ECMWF, come già per NOAA, a Maggio si avrebbero precipitazioni leggermente superiori alla media.

Complessivamente quindi si può ipotizzare che le precipitazioni tipiche della stagione primaverile non dovrebbero affatto mancare. A Giugno (primo mese estivo) i due modelli tornano discordanti (come già avveniva per le temperature), e comunque i segnali sono molto deboli, sia in una direzione che nell'altra.

	A-M-G	M-G-L	G-L-A
ECMWF	=	-	=
MET Office	+	+	=
IRI	=	=	=
NOAA	+	+	+

Su base trimestrale mobile i segnali sono ancora più deboli e così (come spesso accade per le previsioni stagionali di precipitazione) risulta davvero difficile trarre un'indicazione dalle elaborazioni dei vari modelli analizzati. Forse si può scorgere un andamento che va da una maggiore piovosità all'inizio (primo o primi trimestre/i) a decrescere nei mesi successivi?

Su scala più grande, il modello NOAA vede precipitazioni inferiori alla media sull'estremo nord Europa e un lieve surplus di precipitazioni esteso su tutta l'Europa centro-meridionale, persistente per praticamente tutto il periodo, perché solo in impercettibile attenuazione da un trimestre all'altro.

I modelli europei ECMWF e MetOffice, invece, all'inizio disegnano un'area asciutta sulle latitudini centrali della parte atlantica d'Europa e sul Mediterraneo sud-orientale (oltre che sul lontano lato orientale verso l'Asia), mentre rimane meno asciutta tutta la parte centrale dell'Europa continentale e il Mediterraneo occidentale, e ancora più piovosa la penisola scandinava (in contrasto quindi col NOAA). Avanzando verso il secondo e soprattutto il terzo trimestre, aumenta progressivamente la piovosità alle latitudini centrali dell'Europa, mentre l'area più asciutta sul lato atlantico dalle medie latitudini si sposta verso sud sulla Penisola Iberica; nulla cambia sul resto dell'area.

[Vai alle Temperature](#)